



UN NEGOZIO DAVVERO PARTICOLARE

IL MERCATINO DEI PICCOLI

Terra dei Piccoli Onlus

**Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale - ai sensi del D. Lgs. n. 460/97 - CF:
97520150588 - Anagrafe Unica ONLUS n° 64984 - Sede Legale: Viale Lina Cavalieri, 212
- 00139 Roma Contatti - Email: info@terradeipiccoli.org - sito:
www.terradeipiccoli.org**

CHI SIAMO

LA ONLUS TERRA DEI PICCOLI

Terra dei Piccoli è una associazione senza fini di lucro, con sede a Roma, costituita nel 2008 da privati cittadini che hanno deciso di mettersi al servizio dei bambini in difficoltà.

La sua missione è di realizzare progetti per migliorare le condizioni di vita dei "piccoli" avendo allo stesso tempo rispetto e cura dell'ambiente.

I nostri valori:

ONESTÀ , CORRETTEZZA, GIUSTIZIA, VERITÀ, RISPETTO DEGLI ALTRI E SOLIDARIETÀ

Le principali iniziative realizzate o in corso di realizzazione

ABBANDONO: abbiamo realizzato il primo libro fotografico ambientato nelle Case Famiglia ed una importante ricerca qualitativa sulle esigenze delle strutture per minori in stato d'abbandono. Su questo tema abbiamo contribuito alla stesura di diverse proposte operative, anche di tipo legislativo, in favore dei minore "involontario ospite" di case famiglia e dei ragazzi che escono al compimento della maggiore età dalle strutture d'accoglienza.

BENI: La Onlus, periodicamente organizza delle raccolte di beni in favore dei bambini in difficoltà. Le più significative vengono realizzate a dicembre presso il Senato della Repubblica.

BOOKCROSSING: ad aprile abbiamo attivato i primi 5 spazi dedicati al bookcrossing per bimbi e ragazzi da 0 a 13 anni. Sono delle vere e proprie piccolissime biblioteche, allestite all'interno di negozi o associazioni, per cercare di portare "cultura", con iniziative di promozione alla lettura e di scambio.

CASE FAMIGLIA: Terra dei Piccoli sostiene le strutture di accoglienza per minori acquistando e/o raccogliendo per loro beni, attrezzature scolastiche e ludiche oltre a vestiti e calzature.

CRIMINALITÀ: Terra dei Piccoli ha sostenuto l'apertura di una struttura di servizio e di utilità sociale per i bambini fino ai 10 in un immobile confiscato alla criminalità e partecipa attivamente anche con campagne di contrasto e di sensibilizzazione.

INCONTRI: La Onlus ha realizzato una serie di incontri formativi sulle tematiche delle regole e della legalità, ma anche laboratori teatrali e artistici e percorsi di pet therapy per sostenere la crescita dei minori che vivono in casa famiglia.

FONDI: La Onlus, si autofinanzia con la produzione di libri di fiabe per bambini, con il 5 per 1000 e con iniziative di raccolta fondi o progetti finanziati da enti pubblici e privati.

RAZZISMO: per intervenire sulle tematiche del razzismo e contribuire a contrastare i dilaganti pregiudizi che conducono a pensieri e comportamenti razzisti e xenofobi, abbiamo avviato un progetto educativo con un video e la produzione di un cortometraggio che il linguaggio cinematografico con il cortometraggio Bang!

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ FELICE: abbiamo realizzato una guida per le giovanissime mamme e nelle province di Roma e Bari sosteniamo diverse case d'accoglienza per madre con bambino.

..



UN NEGOZIO DAVVERO PARTICOLARE

Il Mercatino dei Piccoli

UN "NEGOZIO DAVVERO PARTICOLARE" DOVE SI FANNO ACQUISTI COME LO FAREBBERO DEI BAMBINI.

Non servono banconote, né monete per prendere ciò che ti serve. L'idea è di realizzare, il primo "non-negozio" basato sulla filosofia del recupero e del riutilizzo, dove cioè si "compra" senza pagare, perché gli oggetti non hanno prezzo. Anzi, si possono prendere e portare senza denaro in cambio.

IL MERCATINO NASCE PER ESSERE UNA RISORSA DA METTERE A DISPOSIZIONE DELLA COLLETTIVITÀ, ED IN PARTICOLARE IN FAVORE DELL'INFANZIA, DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA E DELLE CASE FAMIGLIA.

La gestione è completamente a carico di volontari della Onlus Terra dei Piccoli che non riceveranno un compenso al momento del ritiro, ma che chiederanno solo una libera offerta facoltativa per coprire le spese fisse del negozio. Il progetto vuole favorire il riuso dei beni e un approccio più cosciente delle risorse, incidere positivamente contro la marginalità sociale.

Nella gestione saranno coinvolti volontari, principalmente con età over 65enni, mentre eventuali attività che dovessero prevedere un contratto di collaborazione saranno quasi esclusivamente in favore di ragazzi dai 16 ai 25 anni.

SE PENSIAMO CHE NELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA ABITANO

650.000
ULTRASESSANTACINQUENNI
E 340.000 BAMBINI SOTTO I 10
ANNI È FACILMENTE
INTUIBILE CHE UN
ABITANTE SU TRE
POTREBBE

POTENZIALMENTE ESSERE COINVOLTO DALL'INIZIATIVA SIA IN FORMA ATTIVA CHE IN FORMA DI SUPPORTO SOCIALE.

Ma come funziona?

Semplice: ci vai, cerchi tra gli scaffali quello che ti piace e lo prendi senza pagare niente. Potrai poi mettere a disposizione qualcosa di tuo che non utilizzi più o lasciare offerte volontarie per il pagamento delle spese della struttura.

Ci sono cose che è più facile regalare per una buona causa che vendere - quando un oggetto ha un valore affettivo, come spesso accade per i beni che sono stati

Esempi di oggetti che non saranno accettati:

- Vestiti sporchi e/o difettosi
- Enciclopedie, libri scolastici e libri non in buono stato
- Pc vecchi, Tv e monitori ter (non piatti)
- Cosmetici e profumi solo se in confezione originale
- Mobili troppo grandi
- Oggetti non funzionanti e/o in cattivo stato

Esempi di oggetti che saranno accettati:

- Vestiti e scarpe nuove e/o usate, ma in ottime condizioni
- Libri, giochi, attrezzi per il disegno e strumenti musicali in buono e ottimo stato
- Piccoli mobili, passeggini, materassi e lettini nonché attrezzature per l'igiene e la cura

dai nostri figli, è difficile stabilirne il prezzo di vendita, si rischia di svalutarlo, e allora è meglio regalarlo. Non solo scambio di oggetti, quindi, ma anche di socialità e amicizia.

L'obiettivo finale del negozio è quello di creare una dimensione partecipativa tra generazioni con metodi che lascino spazio alla creatività individuale cercando di creare contemporaneamente un'alternativa al consumismo e allo spreco, ripristinando un senso di comunità e la relazione tra i "nonni" e le "giovani generazioni".

"Il Mercatino dei Piccoli" nelle sue ambizioni è anche un info-point sul consumo consapevole, riciclo e riutilizzo, animalismo, diritti umani e tutti i temi che possono essere d'interesse per la comunità con una biblioteca e una sala riunioni per serate e incontri tematici del mondo associativo.

"Il Mercatino dei Piccoli" vuole tendere ad essere un laboratorio condiviso con chiunque volesse dare il proprio contributo in termini di tempo, disponibilità e collaborazione.

I principali vantaggi per i cittadini:

garantire ai piccoli cittadini e alle famiglie in difficoltà una risposta di "prossimità" alle tante problematiche del vivere quotidiano

offrire dei servizi ai cittadini compatibili con il criterio imperativo dell'ottimizzazione dei costi e la riduzione degli sprechi

intervenire sulla quantità di "relazioni" per gli anziani, e quindi in termini di salute, di coesione sociale e di qualità della vita

educare ad uno stile di vita sano e consapevole

contribuire alla salvaguardia ambientale con una forma evoluta di riciclaggio e di uso razionale delle risorse

intervenire, anche se in forma indiretta, con attività di prevenzione e di sicurezza, nella misura in cui riduce le esigenze sociali della fascia più indigente della popolazione.

IL PROGETTO NECESSITEREBBE LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE, SIA IN FASE DI PROGETTAZIONE CHE DI GESTIONE ED EROGAZIONE IN MODO DA FAVORIRE L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI RISPETTO AI POTENZIALI BENEFICIARI GRAZIE AL SUPPORTO DEI SERVIZI SOCIALI.

SE NON DISPONIBILI, NON SONO NECESSARIE RISORSE UMANE, MA VISTA L'ASSOLUTA GRATUITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO LA ONLUS NECESSITA DI UN LUOGO DOVE REALIZZARE L'INIZIATIVA. E' PREFERIBILE L'USO GRATUITO, MA E' VALUTABILE L'AFFITO AGEVOLATO.

IL NEGOZIO OPERERA' CON CITTADINI SENSIBILI AL RIUSO E ALLA RIDUZIONE DELLO SPRECO, MA PRINCIPALMENTE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE CON BAMBINI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA, MA ANCHE IN FAVORE DI CASE FAMIGLIA E STRUTTURE D'ACCOGLIENZA PER MINORI E INDIVIDUERÀ TUTTE LE POSSIBILI SINERGIE CON LE SCUOLE.

IL LOCALE, PER FAVORIRE LO STOCCAGGIO E L'ESPOSIZIONE DEI BENI DOVRÀ AVERE UNA DIMENSIONE NON INFERIORE AI 100 MQ, POSIZIONATO SU FRONTE STRADA, PREFERIBILMENTE IN UNA ZONA RESIDENZIALE MEDIA PER FAVORIRE LO SCAMBIO.

LA QUALITÀ DEI LUOGHI ASSEGNATI, AL PARI DI QUANTO AVVIENE PER GLI ESERCIZI COMMERCIALI CONVENZIONALI, SARÀ DETERMINATE PER RENDERE L'ESPERIENZA NEL "NON NEGOZIO" POSITIVA E PIACEVOLE.

LA ONLUS HA LA DISPONIBILITÀ DI RISORSE ECONOMICHE E DI VOLONTARI PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'INIZIATIVA NEL TERZO E NEL SECONDO MUNICIPIO IN TEMPI RAPIDISSIMI.

Risultati attesi:

In generale il nostro Paese, ha dimostrato di essere particolarmente fertile per la condivisione. Secondo la ricerca di Duepuntozero Doxa "Sharingeconomy le propensioni degli abitanti" 3 italiani su 4 dichiarano di essere aperti alla sharing economy.

Ci aspettiamo quindi dei risultati estremamente brillanti a soli 6 mesi dal lancio dell'iniziativa, in ogni caso visto che il progetto vuole favorire il riuso dei beni e un approccio più cosciente delle risorse, nonché incidere positivamente contro la marginalità sociale, sarà quindi il numero di oggetti che saranno movimentati, il numero di soggetti e il grado di coinvolgimento che si realizzerà che decreterà il successo dell'idea.



Il recupero e il riuso dei prodotti è tra le misure previste anche nel Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti e pertanto sarà valutato anche l'impatto dell'evitato trattamento in discarica.

L'obiettivo per il primo anno del singolo "non negozio" è di raggiungere 50.000 oggetti scambiati e 6.500 beneficiari.

Il progetto prevede inoltre di fornire mensilmente all'Amministrazione tutti gli indicatori specifici finalizzati alla valutazione dell'efficacia dell'intervento.

